

SERVI DEI SERVI, GIU' LA MASCHERA...

Ancora un'aggressione fascista ai Castelli Romani

La notte tra sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio, un branco di 7-8 neofascisti ha aggredito due ragazzi a Frascati per il semplice motivo che non rientravano nei loro "canoni" di abbigliamento e di aspetto fisico.

Hanno colpito come sanno fare loro: alle spalle, in netta superiorità numerica, armati di sassi e altri oggetti contundenti, fuggiti nei vicoli, coperti dal buio, da veri infami.

Solo poche ore prima, i fascisti di "Blocco Studentesco" e "CasaPound" a Grottaferrata, autorizzati dal Comune e protetti da un ingente schieramento di forze dell'ordine, avevano propagandato una rivisitazione falsa e vittimistica dei noti fatti di Piazza Navona di ottobre.

Per chi non se li ricordasse, questi vermi, quel giorno tentarono vanamente di strumentalizzare la lotta degli studenti delle scuole in mobilitazione, aggredendo a cinghiate e sprangate numerosi ragazzi/e delle superiori.

La polizia li fece entrare a piazza Navona armati di spranghe "tricolore", con un camioncino, per provocare appunto i tanto invocati (da Cossiga) incidenti e spaccare quindi il movimento studentesco.

Questa operazione non riuscì per la reazione di centinaia di altri studenti, che li cacciarono non solo dalla piazza ma da qualsiasi altro contesto di lotta contro la riforma Gelmini-Brunetta-Tremonti (legge 133).

Ma l'aggressione di Frascati è solo l'ultimo atto vile e infame di questi puristi dell'italica razza, che ammirano però anche le "prodezze" della Germania nazista. La notte del 24 gennaio hanno colpito anche una nota libreria ad Albano. L'hanno colpita perché in quel luogo lavora gente impegnata nei movimenti di lotta contro l'inceneritore, contro l'inquinamento delle acque e in difesa dei diritti delle donne: con la loro bomba carta, hanno lanciato un chiaro messaggio indirizzato a tutta la collettività con il fallito scopo di terrorizzare chi lotta su determinate vertenze e allontanare chi vorrebbe farlo.

Ma chi sono in realtà questi prodi aggressori squadristi? Dicono di essere rivoluzionari e dalla parte del popolo, che non sono né rossi, né neri...**CONOSCIAMOLI UN PO' MEGLIO...PER NON AVERE PAURA DELLE LORO INFAMATE, PER SMASCHERARE I LORO SERVIZI A FAVORE DEI POTERI FORTI.**

Mettiamo un punto fermo: sono fascisti, con tendenze neonaziste. C'è poco da fare.

Sono organizzati in sigle come "Blocco Studentesco", "CasaPound", "Azione Castelli Romani", "Comunità Militante", "Ass.ne Popoli", "Forza Nuova", "Lotta Studentesca"...

Non ci sarebbe bisogno di ripeterlo, ma visto che in questo paese la memoria è sempre più un lusso, ricordiamo la loro continuità e i loro legami con il mondo dello stragismo (stazioni, treni, piazze) nonché tutto il richiamo al "fascino" del "quando c'era lui i treni arrivavano in orario". Tutto condito con una buona dose di "superiorità della razza", omofobia, machismo da caserma, fedele obbedienza ai rispettivi capetti, ingenti finanziamenti da ogni sorta di padrone.

Analizziamo, brevemente, le ultime vicende di "Casapound" e "Blocco Studentesco".

Entrambe queste realtà fasciste facevano parte della più nota "Fiamma Tricolore" che, alleata con "La Destra" di Storace, si candidò alle ultime elezioni. Insomma, erano una bella cricca, tutti insieme in un partitino dalle chiare connotazioni. Partitino ben rappresentato dalla sig.ra Santanché, in quel periodo ultrapresenzialista su ogni tv, e ben finanziato dall'amico Briatore...dei veri figli del popolo, non c'è dubbio...

Finite le elezioni, spartito il bottino, cercano di infiltrarsi nei movimenti studenteschi contro la Gelmini, con le modalità e i risultati di cui sopra. La loro coerenza l'hanno dimostrata in questa settimana, quando hanno organizzato un bel convegno con la Ministra dell'Istruzione, tanto contestata, sul tema delle foibe. Ma che bravi, che rivoluzionari, sulla stessa barca di chi sta distruggendo il mondo della scuola, dell'università e della ricerca pubblica. Definirli lacché è un eufemismo...

"CasaPound", ricettacolo di fascisti più grandicelli di età, ha organizzato in questi giorni un incontro a Roma con l'ex-br Morucci e, udite udite, con l'illustre Gianpiero Mughini, noto ospite juventino e anti-romanista in diverse trasmissioni tv.

Va fatto notare che "CasaPound" ha fondato un gruppo in Curva Sud dal nome eloquente "Padroni di Casa"...

Inoltre, questi soggetti sbraitano contro le banche ed il capitalismo ma propongono il mutuo sociale...deficienti, vero?

Insomma, sotto tutti i punti di vista, politici e sociali, trattasi di persone la cui coerenza e credibilità è nulla, che cercano (e godono) di un'ampia visibilità, disposti a farsi servi ubbidienti con cani e porci al seguito.

Esclusi da tutti i percorsi di lotta e di emancipazione, fighettini figli di papà al soldo di partiti e imprenditori, conniventi con gli stragisti della stazione di Bologna, appoggiati da banche e poteri forti, tali e quali ai loro predecessori cui si richiamano per ideologia e pratiche, **vanno smascherati e ricacciati nelle fogne.**

Come? Principalmente conoscendo il loro operato, chi muove i fili di questi burattini, evitando che a suon di slogan populisti possano strumentalizzare alcune situazioni e, in ultima istanza, tenendo gli occhi bene aperti anche quando si prende una birra in compagnia, senza farsi mettere paura da questi stronzi, iper-protetti e coccolati dai loro amici nelle istituzioni di questo Paese per fare quel lavoro sporco necessario a mantenere la subalternità delle classi sociali più deboli e dividere i lavoratori su basi etniche.



**Invitiamo tutti/e a partecipare all'Assemblea Antifascista
Domenica 8 febbraio, dalle ore 17.00 ad Albano
davanti la libreria "Le Baruffe" (piazza Carducci)**

Antifascisti e Antifasciste dei Castelli Romani